

C'era una volta una bella ragazza che da Ibiza, dove aveva vissuto 4 mesi lavorando alla reception di un villaggio di vacanze, si stava recando in nave con tutte le sue valigie, la sua cagnolina Guapa ed un amico (solo amico), Vicente a Madrid via Barcellona.

Un possibile ed eventuale lavoro l'aspettava. Come segretaria del Doktor Hadding, responsabile della filiale spagnola di una casa editrice di libri scolastici e per ragazzi.

Uffici bellissimi, di fronte allo stadio Santiago Bernabeu. E così la bella ragazza iniziò il suo primo lavoro di segretaria che sarebbe durato due anni. La bella ragazza non sapeva scrivere a macchina, scriveva con due dita, su quelle grandi e da scrivere con la famosa margherita. Per fare cosa gradita al suo capo, si iscrisse ad un corso di stenodattilo. Macchine da scrivere con i tasti durissimi, coperte da una specie di cassetto in legno, per impedire di vedere i tasti, con il posto per le due mani. Da grande incostante qual'era, non terminò il corso e nella lettera di referenze il Doktor Hadding scrisse che la bella ragazza sarebbe stata una segretaria perfetta se solo avesse imparato la stenodattilo.

Poi Ginevra dove la bella ragazza visse per 7 anni. Lavori diventati una grande lezione di vita ed di formazione. Tutto era in divenire, il telex con la famosa striscia gialla che si piegava in una determinata maniera per poterla conservare. Se una lettera aveva un errore il suo capo apponeva un segno con la biro rossa e c'era da ricominciare. Tante e tante volte.

Poi arrivò il fax ma per poterli mandare era necessario avere lo stesso sistema del destinatario.

Tornata a Milano la bella ragazza (che era sempre bella) era da Etro: si riempivano gli ordini a mano ed il Signor Etro li siglava sempre. Un giorno arrivò quella magica scatola che si chiamava computer. Pomeriggi interi ad inserire gli ordini, giorni per cercare di capire questo nuovo modo di lavorare, di capire l'utilità di questa scatola. E via, via l'evoluzione nella maniera di lavorare, pensare, essere produttivi, nella maniera di nascondere le nostre belle testoline dietro lo schermo, sempre più piatto lui....mentre la bella ragazza diventava sempre meno bella e sempre più cicciotta.

Nel 2011 il pacchetto office non ha quasi più segreti per la graziosa sessantenne costretta da eventi esterni a riorganizzare la sua vita, il suo molto tempo libero, ad evitare di vedere il bicchiere mezzo vuoto, a dare un senso alla sua esistenza nella quale, per quasi 40 anni si è alzata (in varie parti del mondo) per andare a strisciare il cartellino.

E con un grosso sospiro, la graziosa sessantenne si accomiata e si augura con tutto il cuore di tornare a "servire" un capo.

Amen!